

GAZZETTINO DELL' ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO



Anno 9 — Numero 2 — Giugno 2010

VITA DELL' ASSOCIAZIONE

Approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2009

L'Assemblea ordinaria degli iscritti all'Associazione Volontari San Giovanni Bosco, riunitasi in Via Stupinigi, 3 a Cascine Vica, il giorno 6 aprile 2010, ha approvato all'unanimità dei presenti il bilancio consuntivo dell'anno 2009, accompagnato dalla Relazione Illustrativa sulle attività svolte nell'anno, redatta dal Consiglio Direttivo.

Copie dei suddetti documenti, approvati dall'Assemblea, sono disponibili presso la segreteria dell'Associazione.

Nella medesima riunione l'Assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata dal Consiglio Direttivo di cancellazione dal registro degli iscritti all'Associazione di alcuni associati a seguito della loro prolungata assenza dalle attività di volontariato e del contemporaneo mancato versamento della quota associativa per l'anno 2010.

I Cantori di Maria Ausiliatrice

Sono proseguite con successo le esibizioni dei Cantori di Maria Ausiliatrice presso le case di riposo. In questi primi mesi di attività la corale ha collezionato le seguenti esibizioni:

- due alla Casa di Riposo Orsa Maggiore di Rivoli;
- due alla Casa di Riposo Villa Elena di Rivoli;
- una alla Casa di riposo San Giuseppe di Grugliasco;
- una al teatro San Paolo di Cascine Vica;
- una al teatro don Bosco di Cascine Vica.

Inoltre queste sono le esibizioni che la corale ha in programma dopo la pausa estiva: Ville Roddolo (Fiat), Asilo nido Melograno di Rivoli e nuovamente teatro San Paolo di Cascine Vica.

Compleanni

In questi giorni hanno compiuto settant'anni i seguenti volontari e simpatizzanti della nostra Associazione: Bellezza Liliana, Candellero M. Teresa, Fioranti Maria ed il marito Ezio, Mossio Angelo, Peruzzi Elisabetta.

A tutti vanno i nostri migliori Auguri!!!!

Gruppo "Mamma Margherita"

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Volontari San Giovanni Bosco, nella riunione del 27 aprile 2010, ha deliberato di promuovere iniziative finalizzate a una progressiva integrazione tra la nostra Associazione e il gruppo di volontariato parrocchiale denominato Mamma Margherita, che effettua lavori di cucito e ricamo finalizzati alla produzione e vendita di prodotti il cui ricavato è destinato a sostenere le missioni salesiane nel mondo.

Questo gruppo ha molte affinità con l'Associazione Volontari San Giovanni Bosco, in quanto è animato da alcune volontarie che sono anche iscritte alla nostra Associazione, alle quali si aggregano di volta in volta delle signore che si dilettono nell'arte del cucito e del ricamo e che, in questo modo, hanno anche l'occasione per vivere alcuni momenti di condivisione.

INFORMAZIONI VARIE

CORSO BASE DI "PRIMO SOCCORSO"

L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO
organizza il seguente ciclo di incontri formativi per volontari e aspiranti volontari dei servizi di aiuto alla persona:

28 settembre 2010

"INTRODUZIONE AL PRIMO SOCCORSO"

Concetti di urgenza e gravità, la catena dei soccorsi, la chiamata del Soccorso Qualificato.

6 ottobre 2010

"IL TRIANGOLO DELLA VITA"

Cenni sull'anatomia e la fisiologia degli apparati respiratorio - circolatorio e del sistema nervoso, dimostrazione di rianimazione cardio-polmonare.

13 ottobre 2010

"LESIONI ALLE ARTICOLAZIONI"

Distorsioni, lussazioni, fratture, tecniche d'immobilizzazione di fortuna.

20 ottobre 2010

"EMORRAGIE ESTERNE, FERITE E USTIONI".

Tamponamento, Medicazioni, bendaggi, la donazione del sangue come atto di solidarietà.

27 ottobre 2010

"LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI"

Tipologia e incidenza degli incidenti domestici, misure di prevenzione.

Gli incontri si terranno in Via Stupinigi, 3 a Cascine Vica Rivoli con inizio alle ore 21.00.

L'iscrizione al corso è gratuita e al termine del ciclo degli incontri ai partecipanti verrà consegnato l'attestato di frequenza.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Volontari San Giovanni Bosco: Telefono e Fax 011/9508907 - indirizzo email volontaridonbosco@libero.it

SI PUO' FARE DI PIU'

Testimonianza di una famiglia affidataria

Perché raccontare la propria esperienza di famiglia affidataria alla comunità cristiana di cui si fa parte?

Perché, crediamo, che il tema dovrebbe entrare con più forza all'interno della pastorale familiare. Diverse sono le famiglie affidatarie che provengono dalla Parrocchia S.G. Bosco: esse rappresentano, una piccola realtà, che testimonia quell'accoglienza, quell'amore verso bambini, adolescenti che bussano alle nostre porte, attraverso i servizi sociali o altre vie.

Persone bisognose di affetto e punti di riferimento che la propria famiglia, per motivi diversi, non può o non è in grado di dare.

Far conoscere le proprie esperienze di genitori affidatari equivale a dire che il disagio, il bisogno sono spesso accanto a noi, sul nostro territorio: è quindi importante tessere relazioni di solidarietà, far nascere iniziative che rendono viva, moderna e accogliente l'intera comunità.

Dal canto suo, le famiglie affidatarie, per procedere con più forza e adeguatezza in questo cammino educativo e formativo, nei confronti dei ragazzi che accoglie, deve poter trovare nella propria comunità cristiana, quella forza spirituale e quel sostegno psicologico, che le permettono di superare momenti di solitudine, di scoraggiamento e di difficoltà impreviste soprattutto, quando il linguaggio logico e razionale delle istituzioni non è di grande aiuto.

Un altro messaggio che si vuole inviare alle famiglie, in generale e che, in momenti di difficoltà come questi, non devono chiudersi in se stesse, ma deve aprirsi agli altri, a nuovi orizzonti di solidarietà, per arricchire le proprie relazioni.

Volontariato estivo

La nostra Associazione come ogni anno, in coincidenza del periodo estivo durante il quale i volontari che hanno prestato servizio nel corso dell'anno si assentano per concedersi un po' di riposo, lancia un appello a tutti coloro che nei mesi di luglio e agosto hanno un po' di tempo libero (anche poche ore settimanalmente sono sufficienti) da dedicare all'aiuto di chi soffre ed è in difficoltà. Non sono richieste delle conoscenze pratiche particolari mentre è importante l'essere disposti a donare una parte di sé agli altri.

Per informazioni telefonare al diacono Arcangelo Eccli al n. 349 7798198.

AFFINCHE' ABBIATE SPERANZA

Carissimi Volontari,

il pensiero che voglio esprimere, e che ci accompagni in questi mesi estivi, lo prendo dal messaggio, che Benedetto XVI ha trasmesso ai partecipanti dell' incontro ecumenico, tenutosi recentemente a Monaco di Baviera, e chiamato anche " Kirchentag" o giornata dell' ecumenismo, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle principali confessioni religiose.

Il messaggio, è molto profondo, e anche molto impegnativo per i suoi contenuti.

Scelgo solo i punti principali, che ci possono essere di aiuto e di stimolo per il nostro servizio di volontariato.

Il Papa non parla a dei volontari, ma quello che dice è utile per ciascuno di noi, la Chiesa dice: è luogo di speranza, noi uniti a Gesù, siamo Chiesa, ma siamo anche segno di speranza, per coloro che incontriamo nel nostro servizio di volontariato?, sappiamo dare, come cristiani, segni di speranza, di fiducia, nell' amore di Dio per noi?, ti voglio bene, perché Dio ti ama! E' vero, non è sempre facile, sperare in un domani migliore perché vediamo che c'è tanta zizzania attorno a noi, in mezzo a noi, allora subentra in noi lo scontento, lo scoraggiamento: sono tutti così, lasciamoli nei loro mali, ci diciamo, o magari solo lo pensiamo, ma proprio allora è il momento di fare come Abramo, quando intervenne presso il Signore per salvare Sodoma e Gomorra votati alla distruzione.

Signore dice Abramo, se in Sodoma ci fossero 50 giusti, la salveresti, e se fossero 30, o anche solo 10, la salveresti? Come Abramo anche noi non dobbiamo stancarci, dopo aver fatto tutto ciò che è in nostro potere, di intercedere per tanti poveri, per tanta miseria che troviamo attorno a noi. Siamo delle persone che sanno intercedere per le necessità del mondo?, il volontariato supplisce alla carenza di speranza.

E' persona che spera anche chi non sa sperare.

E' persona di grande fede anche per chi di fede ne ha poca.

E' persona che sa supplire alla carenza di amore.

Il Papa termina il suo messaggio incoraggiando i partecipanti al convegno, ma valido anche per tutti noi. Sapendo quanto è difficile realizzare la speranza, dice a tutti noi: " *in questo lavoro, non veniamo lasciati soli; Dio vive, Dio ci ama, in Cristo, Dio è diventato uno di noi, mi posso rivolgere a lui, e lui mi ascolta, e come Pietro possiamo dire: Signore, da chi andremo, tu solo hai parole di vita eterna*" GV 6,68.

La speranza nel Signore sia la nostra forza.

Buone vacanze a tutti noi.

Diacono Eccli Arcangelo

ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO

Via Stupinigi 3, Cascine Vica RIVOLI

Tel. e Fax 011/ 9508907

E-mail : volontaridonbosco@libero.it

www.volontaridonbosco.it

Cod. fiscale: 95562250019

C/c IT5500200830871000005283208